



**LEGAMBIENTE**

## **Sacchetti illegali**

### **I risultati della campagna di monitoraggio di Legambiente sul rispetto della legge sulle buste di plastica nella Grande distribuzione organizzata**

**Su 37 sacchetti per la spesa prelevati presso punti vendita della Grande distribuzione organizzata ben 20, pari al 54% del totale, sono risultati non conformi alla legge che ha messo al bando gli shopper non compostabili.** È questo il risultato della campagna di monitoraggio organizzata da Legambiente a livello nazionale, grazie al lavoro dei suoi circoli locali e comitati regionali, effettuata tra la fine di novembre 2014 e le vacanze natalizie per valutare il rispetto della legge ormai in vigore da anni che ha permesso all'Italia di mettere al bando i sacchetti di plastica che purtroppo continuano ad essere ancora molto diffusi.

**Sono 5 le regioni dove sono stati prelevati i sacchetti non conformi alla legge: Campania (7 sacchetti), Basilicata (6), Puglia (3), Calabria (3) e Lazio (1).**

Dividendo questo dato per provincia la situazione è la seguente: Potenza (6 sacchetti fuori legge), Avellino, Bari e Napoli (3), Vibo Valentia (2), Benevento, Catanzaro e Roma (1).

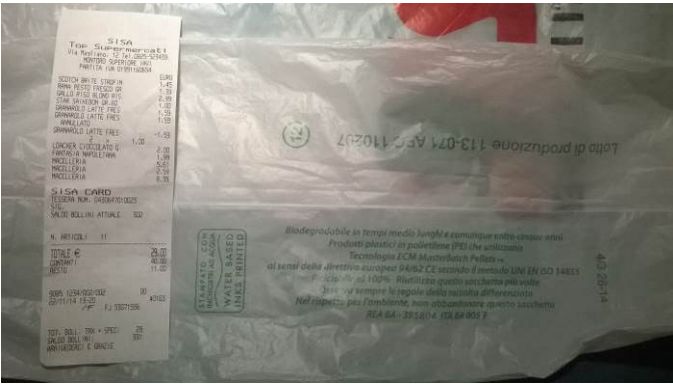



**Suddividendo i 20 casi di sacchetti fuori legge per punti vendita delle aziende della grande distribuzione, si ottiene questa classifica: Sigma (5 sacchetti non conformi), A&O (3), Crai, Eurospin e Sisa (2), Conad, Despar/Eurospar, Eurocisetete, Imagross, M.A. Supermercati/Gros, Maxisidis/Intersidis (1).**

Siamo di fronte ad un diffusa situazione di illegalità nel settore delle buste per l'asporto delle merci, nonostante abbiamo evitato di fare verifiche sui tanti piccoli negozi commerciali e sui mercati rionali, dove la situazione è visibilmente ancor più evidente a causa di una azione capillare da parte di alcuni distributori che vendono, anche *on line*, sacchetti palesemente fuori legge. Il bando sui sacchetti di plastica è in vigore da anni, la norma è molto chiara e le multe previste dallo scorso mese di agosto sono salate. È arrivato il momento di far rispettare una legge che permette di ridurre l'inquinamento da plastica, di migliorare la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti e la produzione di compost di qualità, e di garantire la riconversione del vecchio modo di fare plastica da fonti fossili verso innovativi processi di chimica verde da fonti rinnovabili, come già avvenuto ad esempio nel polo industriale di Porto Torres. In seguito alla presentazione di questo nostro dossier ci aspettiamo che forze dell'ordine, polizie locali e magistratura si attivino per fermare questa diffusa situazione di illegalità. Legambiente presenterà un esposto per garantire il pieno rispetto della legge.

Roma, 15 gennaio 2015

# ALLEGATO FOTOGRAFICO

## CAMPANIA (7 sacchetti non conformi)

<b>NOME AZIENDA:</b>	SISA
<b>LUOGO:</b>	via Magliano 12, Montoro Superiore
<b>PROVINCIA / REGIONE:</b>	Avellino - Campania
<b>Foto scontrino / Data di acquisto:</b>	<b>Foto shopper:</b>
 <p style="font-size: 1.2em; margin-top: 10px;">22/11/2014</p>	
	

NOME AZIENDA:	SIGMA
LUOGO:	via Roma 41/43, Atripalda
PROVINCIA / REGIONE:	Avellino - Campania

Foto scontrino / Data di acquisto: Foto shopper:



21/11/2014



NOME AZIENDA:	MAXISIDIS – INTERSIDIS
LUOGO:	Contrada Spineta, Atripalda
PROVINCIA / REGIONE:	Avellino - Campania



Foto scontrino / Data di acquisto:



Foto shopper:







21/11/2014



NOME AZIENDA:	SIGMA	
LUOGO:	Contrada Carpinelli, Paduli	
PROVINCIA / REGIONE:	Benevento - Campania	
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:	
		
22/11/2014		




NOME AZIENDA:	CRAI	
LUOGO:	via Nolana 220, Pompei	
PROVINCIA / REGIONE:	Napoli - Campania	
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:	
		
19/11/2014		



NOME AZIENDA:	SIGMA	
LUOGO:	via Napoli 324, Castellammare di Stabia	
PROVINCIA / REGIONE:	Napoli - Campania	
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:	
		
19/11/2014		

NOME AZIENDA:	SIGMA - OK SIGMA	
LUOGO:	via Napoli 180, Castellammare di Stabia	
PROVINCIA / REGIONE:	Napoli - Campania	
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:	
		
19/11/2014		

**BASILICATA (6 sacchetti non conformi)**

NOME AZIENDA:		SELEX – A&O
LUOGO:		via Mantova 112, Potenza
PROVINCIA / REGIONE:		Potenza - Basilicata
Foto scontrino / Data di acquisto:		Foto shopper:
		
27/11/2014		




NOME AZIENDA:		A&O
LUOGO:		via Rigillo 25, Rionero in Vulture
PROVINCIA / REGIONE:		Potenza – Basilicata
Foto scontrino / Data di acquisto:		Foto shopper:
		 
28/11/2014		

NOME AZIENDA:	TRISPAR - SIGMA
LUOGO:	via Fornace, Rionero in Vulture
PROVINCIA / REGIONE:	Potenza – Basilicata
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:
 <p>28/11/2014</p>	

NOME AZIENDA:	SISA
LUOGO:	via Potenza 37, Rionero in Vulture
PROVINCIA / REGIONE:	Potenza – Basilicata
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:
 <p>28/11/2014</p>	



NOME AZIENDA:	DESPAR – EUROSPAR
LUOGO:	Frazione San Nicola, Zona Industriale, Pietragalla
PROVINCIA / REGIONE:	Potenza - Basilicata
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:
 <p>28/11/2014</p>	

NOME AZIENDA:	DESA Group – Supermercato CRAI
LUOGO:	Località San Nicola di Pietragalla, Potenza
PROVINCIA / REGIONE:	Potenza - Basilicata
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:
 <p>28/11/2014</p>	 

**PUGLIA (3 sacchetti non conformi)**


NOME AZIENDA:	IMAGROSS
LUOGO:	via Chiantera, Polignano a Mare
PROVINCIA / REGIONE:	Bari - Puglia
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:
 22/12/2014	

NOME AZIENDA:	EUROCISETTE – Csettepiù
LUOGO:	viale Unità d’Italia, Polignano a Mare
PROVINCIA / REGIONE:	Bari - Puglia
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:
 22/12/2014	

NOME AZIENDA:	A&O – SELEX
LUOGO:	via Re David 94, Bari

PROVINCIA / REGIONE:		Bari - Puglia	
Foto scontrino / Data di acquisto:		Foto shopper:	
 <p>27/11/2014</p>			

**CALABRIA (3 sacchetti non conformi)**

NOME AZIENDA:	EUROSPIN
LUOGO:	viale Magna Grecia 57, Catanzaro
PROVINCIA / REGIONE:	Catanzaro - Calabria
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:
	
02/12/2014	

NOME AZIENDA:	EUROSPIN
LUOGO:	SS18 via Moderata Durant, Vibo Marina
PROVINCIA / REGIONE:	Vibo Valentia - Calabria
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:
	
22/11/2014	

NOME AZIENDA:	CONAD
LUOGO:	via S. Parodi, Vibo Marina
PROVINCIA / REGIONE:	Vibo Valentia - Calabria
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:
	
21/11/2014	

**LAZIO (1 sacchetto non conforme)**




NOME AZIENDA:	MA Supermercati – Gruppo GROS
LUOGO:	via Tiburtina 435, Roma
PROVINCIA / REGIONE:	Roma – Lazio
Foto scontrino / Data di acquisto:	Foto shopper:
	
11/12/2014	

## ALLEGATO NORMATIVO

### COME RICONOSCERE UN SACCHETTO CONFORME ALLA LEGGE?

I **sacchetti monouso biodegradabili e compostabili conformi alla legge**, che possono essere tranquillamente utilizzati anche per la raccolta differenziata della frazione organico dei rifiuti, devono avere quindi:

- la scritta “biodegradabile e compostabile”;
- sul sacchetto la citazione dello standard europeo “UNI EN 13432:2002”;
- il marchio di un ente certificatore, che tutela il consumatore come soggetto terzo. Di seguito riportiamo alcuni tra i più noti:

CIC	VINCOTTE	DIN CERTCO
		

I **sacchetti che non riportano queste specifiche danno un'informazione sbagliata e non sono conformi alla legge**. Di seguito riportiamo alcune delle frasi o delle sigle che non rispettano la legge:

- sacchetti in polietilene (la plastica tradizionale)
- la scritta “biodegradabile”
- la scritta “biodegradabile secondo il metodo UNI EN ISO 14855”
- la presenza di questi simboli:

Polietilene ad alta densità	Polietilene a bassa densità	Polietilene
		

### COSA SIGNIFICA SACCHETTO COMPOSTABILE?

La norma europea **UNI EN 13432** “*Requisiti per imballaggi recuperabili mediante compostaggio e biodegradazione – Schema di prova e criteri di valutazione per l'accettazione finale degli imballaggi*” definisce le caratteristiche degli imballaggi compostabili o dei materiali che possono essere definiti tali, quindi che possono essere riciclati attraverso il recupero organico (compostaggio e digestione anaerobica).

Un materiale plastico per essere definito compostabile deve avere queste caratteristiche:

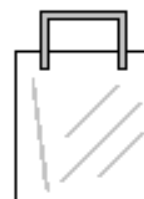
- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> biodegradabilità: è la capacità del materiale di essere convertito in anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), grazie all'azione di microrganismi, pari al 90% del totale da raggiungere entro 6 mesi (180 giorni);
- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> disintegrabilità: è la frammentazione e perdita di visibilità nel compost finale e la frazione visibile deve essere inferiore al 10% della massa iniziale;
- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> assenza di effetti negativi sul processo di compostaggio;
- <sup>35</sup>/<sub>17</sub> assenza di metalli pesanti e assenza di effetti negativi sulla qualità del compost finale.

### COSA PREVEDE LA LEGGE?

Era il dicembre 2006 quando grazie ad un emendamento dell'allora senatore Francesco Ferrante alla legge finanziaria 2007 (n. 296/2006) in Italia viene approvato il bando sulla commercializzazione dei sacchetti non biodegradabili e non compostabili con una visione di sviluppo verde dell'economia, di progresso tecnologico e di sostenibilità dell'ambiente, con un percorso che ancora nessun altro stato in Europa ha del tutto avviato.

Alla legge finanziaria 2007 sono seguite diverse norme, la principale delle quali (decreto legge n. 2 del 25 gennaio 2012, convertito nella legge n. 28 del 24 marzo 2012) ha ulteriormente definito i dettagli del bando. Gli unici sacchetti commercializzabili secondo l'art. 2 della legge n. 28 del 2012 sono:

- **Sacchi compostabili monouso** per l'asporto merci realizzati con polimeri conformi alla norma armonizzata UNI EN 13432:2002, secondo le certificazioni rilasciate dagli organismi accreditati;
- **Sacchi riutilizzabili** realizzati in plastica tradizionale che abbiano la **maniglia esterna** alla dimensione utile del sacco e superiore a 200 micron se destinati all'uso alimentare e 100 micron se destinati ad altri usi;
- **Sacchi riutilizzabili** realizzati in plastica tradizionale che abbiano la **maniglia interna** alla dimensione utile del sacco e spessore superiore ai 100 micron se destinati all'uso alimentare e 60 micron se destinati agli altri usi.



Inoltre per favorire il riutilizzo del materiale plastico proveniente dalle raccolte differenziate i **sacchi riutilizzabili realizzati in plastica tradizionale devono contenere una percentuale di plastica riciclata** di almeno il 30% per quelli ad uso alimentare e di almeno il 10% per gli altri usi (art. 2, comma 3 della Legge n. 28/2012).

La proposta di direttiva europea definita nella primavera del 2014, alla fine della scorsa legislatura europea, ha fatto proprio l'impianto della normativa italiana.

### **QUALI SONO LE SANZIONI?**

Grazie alla Legge n. 116 dell'11 agosto 2014 (conversione del D.L. n.91/2014 - decreto competitività) **dal 21 agosto 2014 sono entrate in vigore le sanzioni** per chi commercializza, anche a titolo gratuito, sacchetti di plastica non compostabili o comunque non conformi alla legge n. 28 del 2012.

Per chi commercializza sacchetti non conformi o false "buste-bio" **le sanzioni amministrative pecuniarie vanno dai 2.500 € ai 25.000 €**. La multa può essere **aumentata fino al quadruplo del massimo (quindi 100.000 €)**, se la violazione del divieto riguarda quantità ingenti di sacchi per l'asporto oppure un valore della merce superiore al 20% del fatturato del trasgressore (art. 4, legge 28/2012). All'accertamento delle violazioni provvedono gli organi di polizia amministrativa.

### **PER ULTERIORI APPROFONDIMENTI**

<http://www.assobioplastiche.org>

<http://www.viviconstile.org/ricerca?q=sacchetti>